

Autenopsione n. 61  
del 28.06.17

Interrogazione: Il Controllo serale dell'utilizzo di Piazza Gramsci nelle ore serali nel periodo estivo.

A nome anche dei cittadini residenti in Piazza Gramsci, gradirei conoscere che tipo e forma di controllo questa amministrazione ha predisposto in merito all'utilizzo della piazza soprattutto nelle ore serali e notturne a partire dalle ore 20.00 in poi in questo periodo estivo.

Ogni sera la piazza è punto di riferimento e di incontro per diversi cittadini di ogni età, così come storicamente è sempre stato anche nei decenni passati, peccato che il senso civico dei frequentatori della stessa si è notevolmente deteriorato se non addirittura è totalmente assente.

E' diventata consuetudine consumare alimenti e bibite lasciando ogni tipo di residuo in ogni angolo della Piazza soprattutto nella zona adiacente ai portici confinanti con la Via Frova.

Nella precedente legislatura era stata emessa una ordinanza con relativi divieti a tal riguardo, che non è mai stata fatta rispettare.

In questi ultimi mesi è diventata abitudine utilizzare il monumento ai caduti recentemente restaurato, con utilizzo di soldi pubblici, come posto in cui sedersi, conosciamo tutti lo stato in cui si trovava lo stesso prima del restauro e non penso che la parte di marmo sporgente sia un' adeguata panchina da utilizzare contemporaneamente da 5 o 6 persone.

Lo spazio che, una volta era formato dal sagrato della Chiesa e che oggi non mi sento più di considerare con la stessa definizione, è generalmente utilizzato come campo da calcio dove il portone d'ingresso centrale, quando non è completamente occupato da gente seduta, viene utilizzato come porta di calcio, e sino anche a tarda notte spesso è continuo il rimbombo del pallone contro i muri della Chiesa.

Vorrei chiedere a questa amministrazione se quanto indicato sopra corrisponde alla propria corretta concezione che deve avere l'utilizzo della piazza principale della nostra città e gradirei ricevere per iscritto questa specifica risposta.

Se poi anche per questa amministrazione è condivisibile l'idea che simili comportamenti non rientrino nel civile rispetto dell'utilizzo del bene comune domando allora quali azioni intenda mettere in atto per correggere questo utilizzo improprio della Piazza?

Il lassismo di tutti questi anni ha portato a consuetudini e comportamenti alquanto dequalificanti nell'utilizzo di quella che dovrebbe il principale biglietto da visita della nostra città che storicamente per quanto mi compete negli ultimi 60 anni non ha mai raggiunto simili livelli di squallore come gli attuali.

Consigliere  
Stefano Gandini

